

Quel qualcosa di tanto grande fatto dai piccoli di Simone Pelella e Giuseppe Cerbone (III B)

Un progetto ed un'occasione per noi ragazzi del liceo Gandhi di Casoria, volto a stimolare nei giovani il senso civico e migliorare il contesto territoriale della nostra città. Un bel confronto, quello di oggi, con personalità di rilievo, che fino a questo giorno dell'evento "Caccia al dato", sembravano appartenere ad un mondo troppo lontano. Un'occasione per capire che se qualcosa suscita il nostro interesse, per quanto sia grande, così lontana non lo è mai. L'evento di Opencoesione, svoltosi alla biblioteca di Casoria, ha attirato l'attenzione di alcune emittenti televisive regionali, spinte anche dalla presenza di persone coinvolte nell'amministrazione della città e delle scuole. Erano infatti presenti: i dottori Enrica Rapolla e Ferdinando Maria Musto (Università Federico II); il Direttore del giornale Casoriadue Nando Troise, l'Arch. Salvatore Napolitano (Dirigente dell' VIII Settore Comune di Casoria); l'Avv. Pasquale Fuccio (Sindaco di Casoria); il Prof. Giovanni De Rosa (Dirigente Scolastico dell'Ambito territoriale 18); l'On. Maria Antonietta Ciaramella (Consigliere regionale Regione Campania); il Dirigente Scolastico del liceo Gandhi di Casoria, Prof. Gennaro Ruggiero; gli alunni impegnati nel progetto (3^a B e 1^a B Liceo Scientifico), le docenti Prof.sse A. Pagliuca e L. Russo responsabili della gestione del progetto. Il nostro lavoro di ricerca ha posto l'accento su un'area specifica del suolo casoriano, il parco di via Padula. Il finanziamento, avviato con i fondi comunali, il cui impegno è stato del 37%, è stato completato con la compensazione di fondi europei per un totale di 140.260,70. Lo scopo è quello di garantire migliori condizioni di vivibilità urbana e sicurezza a cittadini e imprese contribuendo alla riqualificazione dei contesti caratterizzati da maggiore pervasività ambientale. La città di Casoria è stata negli ultimi anni fortemente industrializzata. C'è bisogno perciò di spazi verdi, ed il modo migliore per ricavarne era proprio una maggiore attenzione a quest'area, che ha enormi possibilità sotto questo punto di vista. Tante le difficoltà incontrate, che hanno allungato i tempi per la conclusione del progetto. Una su tutte è la questione tra Lidl e il Comune di Casoria. Il Lidl, ovvero il proprietario del centro commerciale in questione, ha negato la manutenzione di quest'area, direttamente pertinente al centro, per questioni di sicurezza. La struttura teme infatti che gli utenti che fruiscono del parco, in caso di incidenti, non essendo coperti da polizze assicurative, possano rifarsi sulla responsabilità del Lidl. Il tutto lascia quindi in sospeso il provvedimento. La nostra scelta di monitorare questo parco è stata dettata dal fatto che questo meritasse di più rispetto alle altre infrastrutture, in quanto area verde. I parchi sono vere riserve ambientali create dalla natura e gestite dall'uomo, che giovano sia alle sue relazioni sociali, sia alla sua salute, eliminando in parte ciò che porta inquinamento. In altre parole, nei parchi si trova l'anima degli uomini, e questa non può restare in sospeso. Il nostro lavoro di ricerca si articola in varie fasi:; **Progettare** (Formare il team, scegliere un progetto, individuare l'obiettivo di ricerca); **Approfondire** (Imparare tecniche di ricerca, cercare altre informazioni sul progetto scelto); **Analizzare** (Capire il workflow del data journalism, costruire un indicatore con i dati trovati); **Esplorare** (Esplorazione e visita di monitoraggio, interviste, incontri con le istituzioni, report su Monithon.it); **Raccontare** (Approfondire tecniche di comunicazione, realizzare l'output finale e illustrare la propria ricerca). L'evento fa sperare, non solo a noi ragazzi, ma all'intera cittadinanza, che la nostra città ritorni a splendere, e con essa i volti dei suoi cittadini. Il nostro impegno sarà massimo, non ci arretrerebbe neanche per un secondo. Quando si persegue un obiettivo non ci si ferma dinanzi a nulla. E chissà se forse un domani possa rimanere anche traccia di noi.